

NOTIZIE ULTIM'ORA 24 ORE SU 24

ULTIM'ORA

▣ SIRACUSA

Operazione antimafia "Terra Bruciata" 70 arresti da Siracusa in tutto il territorio nazionale sequestrati 200kg di droga ed armi

Ultimo aggiornamento: 14/11/2007 01.40



Antonino Cufalo Questore di Siracusa

Coordinata dalla D.D.A. di Catania è partita, all'alba, a Siracusa ed in altre parti del territorio nazionale, un'operazione antimafia eseguita congiuntamente dai Carabinieri, dalla Polizia di Stato e dalla Guardia di Finanza, finalizzata all'esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare emessa nei confronti di 70 persone. Si tratta di associazione a delinquere di tipo mafioso, traffico di stupefacenti, estorsione, usura ed altri reati, in relazione all'attività del clan mafioso "Bottaio - Attanasio" operante in Siracusa. Nell'ambito dello stesso provvedimento gli investigatori hanno avviato anche il sequestro di alcune attività commerciali: beni immobili e mobili di ingente valore, risultati acquisiti con i proventi delle attività illecite e così riciclati. Nel corso delle indagini sono stati sequestrati circa kg. 200 di stupefacenti di varia natura oltre a numerose armi. L'operazione denominata convenzionalmente "Terra Bruciata", coordinata dalla Procura Distrettuale Antimafia di Catania, avrebbe consentito agli investigatori di sgominare l'organizzazione criminale di tipo mafioso denominata Bottaro-Attanasio, operante in Siracusa sin dagli anni 90 ed oggetto di diverse inchieste giudiziarie. Il Clan, sarebbe dedito alla commissione di numerosi delitti in violazione della normativa in materia di armi, traffico di sostanze stupefacenti ed estorsioni, è stato quindi, disarticolato. L'operazione di Polizia ha visto impegnati circa 200 uomini della Polizia di Stato, con l'ausilio di unità cinofile e di elicotteri, che hanno partecipato alla cattura dei destinatari della misura cautelare in carcere. Gli Agenti della Polizia di Stato hanno tratto in arresto le seguenti



persone: **Corrado Bennici** di 29anni, residente a Siracusa, già noto alle



forze di polizia per altri reati; **Riccardo Cappello** 31anni residente a



Cassibile, già noto alle forze di polizia per altri reati; **Letizia Cassia** 32anni



residente a Siracusa; **Riccardo Di Falco** 25anni, residente a Siracusa, già



noto alle forze di polizia per altri reati; **Patrizia La Mesa** 35anni, residente



a Siracusa; **Andrea Lauretta** 26anni, residente a Siracusa, già noto alle



forze di polizia per altri reati; **Giuseppe Lauretta** 29anni, residente a



Siracusa, già noto alle forze di polizia per altri reati; **Pietro Lavore** 44 anni,



residente a Siracusa; **Julio Loreface** 26anni residente a Pachino;



Sebastiano Loreface 30anni residente a Siracusa, già noto alle forze di

**NOTIZIE
ULTIM'ORA**



**Editoriale di
Ignazio La Pera
Esequie Enzo Biagi**

▣ **REGIONE**

▣ **CATANIA**

▣ **PALERMO**

▣ **SIRACUSA**

▣ **LENTINI**

▣ **CARLENTINI**

▣ **FRANCOFONTE**
RUBRICHE

▣ **IN POLITICA**

▣ **SPORT**

▣ **ANNUNCI**

▣ **EVENTI**

▣ **CONCORSI**

▣ **SEGNALAZIONI**

▣ **INTERNET**

▣ **VOLONTARIATO**

14/11/2007

**Polizia
ammanetta
ricercato per
rapina**

CATANIA - Nel corso di predisposti servizi "antirapina", agenti della Squadra Mobile, hanno individuato nel quartiere "Picanello", il latitante, **Salvatore PUGLISI**



,39anni di Catania cl. 68, già noto alle forze dell'ordine per armi, rapine ed altro, colpito da ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa il 20 ottobre 2007 dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Catania. L'uomo è ritenuto responsabile della rapina commessa il 18 luglio scorso ai danni dell'Ufficio Postale della frazione di Santa Maria degli Ammalati di Acireale (CT).L'azione sarebbe stata commessa in concorso con altri tre malviventi arrestati nell'occasione. Salvatore PUGLISI si trovava a bordo di uno scooter, condotto da altro soggetto, già noto alle forze dell'ordine, che è stato

-  [ZODIACO](#)
-  [RICETTE](#)
-  [ARTE](#)

 **POLIZIA CT**
Discorso Anniversario

 **POLIZIA**
Elenco Premiati CT

 **POLIZIA Stato**
Anticrimine CT

 **POLIZIA**
PromozioniCT

POLIZIA
 **DENUNCE ON LINE**

 **POLIZIA**
CONSIGLI
ANTISCIPPO

 **POLIZIA**
Passaporto electr.
CT

REDAZIONE
CONTATTA:

ilapera@infinito.it



AUGURI A

 **SANITA'**
 **LE NEREIDI**
IN POLITICA

SPAZIO PUBBLICITARIO
PER MAGGIORI
INFORMAZIONI CONTATTA:
I.Lapera1@tin.it
CLICCA ASCOLTA



TUTTE LE
INTERVISTE
informatoredisicilia.eu
informatoredisicilia.it

polizia per altri reati; **Sebastiano Miraglia**  32anni, residente a Siracusa, già

noto alle forze di polizia per altri reati; **Sebastiano Pocchi**  40anni, residente a Siracusa, già noto alle forze di polizia per altri reati; **Giovanni Poliseno**



Giovanni Poliseno 25anni, residente a Siracusa, già noto alle forze di polizia per altri reati;



Fabiano Salerno 27anni, residente a Pachino, già noto alle forze di polizia



per altri reati; **Enrico Spataro** 27anni, residente a Pachino già noto alle forze



di polizia per altri reati; **Katia Urso** 22anni, residente a Siracusa già nota



alle forze di polizia per altri reati; **Pasqualino Urso** 35anni, residente a Siracusa già noto alle forze di polizia per altri reati. L'ordine di custodia cautelare è



stato notificato in carcere ai seguenti soggetti: **Alessio Attanasio** 37ann di Siracusa, già noto alle forze di polizia per altri reati, in atto detenuto; **Maurizio**



Bianchini ,44anni,di Siracusa, già noto alle forze di polizia per altri reati,in



atto detenuto; **Danilo Briante** 32anni nato a Genova, già noto alle forze di



polizia per altri reati, in atto detenuto; **Vincenzo Cassia** , 43anni di Siracusa, già noto alle forze di polizia per altri reati, in atto detenuto; **Giuseppe**



Curcio , 27anni di Siracusa, già noto alle forze di polizia per altri reati, in atto



detenuto; **Luciano De Carolis** , 33anni di Siracusa, già noto alle forze di



polizia per altri reati, in atto detenuto; **Francesco Fiorentino** ,22anni di Siracusa, già noto alle forze di polizia per altri reati, in atto detenuto; **Giuseppe**



Guarino 24anni di Siracusa, già noto alle forze di polizia per altri reati, in



atto detenuto; **Angelo Iacono** 35anni di Siracusa, già noto alle forze di



polizia per altri reati, in atto detenuto; **Salvatore Lombardo**, 38anni di Siracusa, già noto alle forze di polizia per altri reati, in atto detenuto; **Luca**



Lopes, 31anni di Siracusa, già noto alle forze di polizia per altri reati, in atto



detenuto; **Massimo Spurna Rizzo** 34anni di Milano, già noto alle forze di



polizia per altri reati, in atto detenuto; **Gabriele Scarrozza**, 28anni di Siracusa, già noto alle forze di polizia per altri reati, in atto detenuto; **Francesco**



Toscano, 42anni di Carlentini, già noto alle forze di polizia per altri reati, in



atto detenuto; **Gianfranco Urso**, 36anni di Siracusa, già noto alle forze di polizia per altri reati, in atto detenuto; Giovanni Barbagallo, 27anni di Siracusa,

denunciato per favoreggiamento personale

Manette per evasione dai domiciliari

CATANIA - Agenti del Commissariato. San Cristoforo, nell'ambito di un servizio finalizzato al controllo delle persone sottoposte a misure restrittive, ha proceduto al controllo di Agatino Di Nunzio, 47anni di Catania, agli arresti domiciliari. Giunti presso l'abitazione del soggetto gli agenti, ne hanno constatato l'assenza. Gli investigatori, pertanto, si sono portati presso il pronto soccorso dell'ospedale Vittorio Emanuele, ove un agente di polizia in servizio aveva segnalato la presenza di Agatino I Di Nunzio. Gli Agenti hanno accertato le pretestuose motivazioni adottate da Agatino Di Nunzio, che si sarebbe trovato lì per assistere la moglie, che invece, sentita in proposito, non aveva mai richiesto l'assistenza del proprio marito, né ne aveva necessità. Attese le circostanze, in considerazione della recidiva di Agatino Di Nunzio, già recentemente arrestato e denunciato in una pluralità di occasioni per il reato di evasione, sussistevano i presupposti per l'arresto. Il soggetto, accompagnato presso il Commissariato, dopo le formalità di rito, è stato associato presso la locale Casa Circondariale di Piazza Lanza.

CUFFARO:"SOLIDARIETÀ A SOPRINTENDENTE CATANIA"

PALERMO - "Esprimo la mia solidarietà al soprintendente Gesualdo Campo, per l'atto intimidatorio di cui sono stati oggetto gli uffici di Catania. Mi auguro che le forze dell'ordine riescano a fare chiarezza su questo inquietante episodio e a individuare i responsabili". Così il presidente della Regione siciliana, Salvatore Cuffaro, sull'atto vandalico avvenuto nella sede della soprintendenza di Catania. 3 colpi di pistola sparati contro il portone d'ingresso della soprintendenza ai Beni culturali di Catania da ignoti. I malviventi hanno anche tentato di sfondare la porta con un grosso automezzo. L'episodio è stato scoperto di mattina da dipendenti al lavoro. Sul posto sono intervenuti i militari dell'arma. "Non abbiamo avuto alcuna minaccia o subito pressioni - ha affermato il soprintendente Gesualdo Campo - certo è un grave gesto intimidatorio nei confronti di un ufficio dove lavorano 300 persone".

LAV: NON

collaboratore di giustizia; Danilo Giuffrida, 39anni di Siracusa, collaboratore di giustizia; Massimo Stupore, 31anni di Napoli, collaboratore di giustizia. Gli investigatori stanno ancora svolgendo attive ricerche di altri due soggetti, anch'essi destinatari dell'ordinanza di custodia cautelare in carcere, allo stato irreperibili. L'operazione di Polizia Giudiziaria è la risultante di complesse ed articolate indagini, coordinate dalla Procura Distrettuale Antimafia di Catania, ed avviate autonomamente, negli anni 2005 e 2006, dagli Investigatori della Squadra Mobile e dall'Arma di Siracusa nei confronti del sodalizio mafioso. Le risultanze probatorie offerte hanno consentito al G.I.P. presso il Tribunale di Catania di emettere, il 23 ottobre scorso, il provvedimento restrittivo nei confronti di 70 soggetti, alcuni dei quali allo stato detenuti. L'inchiesta, avviata dalla Squadra Mobile nel corso dell'anno 2005, ha consentito di attenzionare gli storici esponenti del "consesso mafioso" Bottaro - Attanasio i quali, rimessi in libertà dopo un lungo periodo di carcerazione, si sarebbero adoperati nella riorganizzazione delle fila del "clan". Dalle risultanze investigative, supportate da collaterali servizi di intercettazioni telefoniche, ambientali, di video riprese e di sistemi di localizzazione GPS, sarebbe emerso chiaramente il nuovo organigramma della cosca mafiosa. Gli investigatori avrebbero accertato l'esistenza di tutta una serie di attività illecite, gestite da vari soggetti molti dei quali già menzionati. Il "lavoro" si sarebbe ramificato dal traffico delle sostanze stupefacenti alla commissione di atti intimidatori prodromi ad attività estorsive nei confronti di numerosi operatori commerciali ed imprenditoriali di Siracusa. Le intimidazioni consistevano in incendi di negozi, mezzi meccanici e con il collocamento nei pressi delle medesime attività commerciali ed imprenditoriali di bottiglie incendiarie o cartucce corredate da "biglietti" estorsivi. In particolare, gli investigatori hanno eseguito numerose intercettazioni ambientali presso i vari istituti di pena ove erano ristretti gli elementi di spicco del clan malavitoso Bottaro-Attanasio alcuni dei quali, nonostante detenuti in regime speciale, avrebbero continuato ad impartire le direttive per l'attuazione del programma criminale dell'organizzazione. L'indagine svolta dalle forze dell'ordine ha consentito di individuare movente, esecutori materiali (Salvatore Lombardo, Andrea Lauretta, Francesco Fiorentino, e Giovanni Barbagallo) e mandante (Salvatore Bottaro deceduto il 12 maggio 2005) del tentato omicidio di Pasqualino MICCA, avvenuto a Siracusa il 7 gennaio 2005. L'ordine di assassinare Pasqualino Micca sarebbe stato impartito direttamente dal capo clan Salvatore Bottaro, deceduto il 12 maggio 05, ma all'epoca dei fatti detenuto agli arresti domiciliari per gravi motivi di salute. Tale decisione sarebbe maturata al fine di assicurare al "gruppo mafioso" il monopolio nel traffico delle sostanze stupefacenti nel capoluogo considerato che il Micca, avvalendosi della collaborazione di alcuni soggetti, aveva avviato, in modo autonomo, una parallela attività di spaccio contravvenendo alle "regole" imposte dal clan. Durante tutte le fasi investigative, sono stati tratti in arresto, in flagranza di reato, numerosi "adepti" del "sodalizio" e, nel contempo sono state sequestrati circa 650 grammi di cocaina e 4,5 kg di hashish, oltre a numerose armi (pistole e fucili). Inoltre, in alcune occasioni, la Procura Distrettuale Antimafia, per non pregiudicare l'esito delle indagini, ha emesso diversi decreti di ritardato arresto e di ritardato sequestro di droga nei confronti di adepti appartenenti all'organizzazione criminale. Il G.I.P. con l'ordinanza in esame ha disposto il sequestro preventivo di vari beni immobili e mobili nella disponibilità di uno degli arrestati, delegando per l'esecuzione il Comando provinciale della Guardia di Finanza di Siracusa. L'operazione di Polizia scattata alle ore 3.00, ha impegnato un numero consistente di uomini e mezzi della Polizia di Stato. Gli arrestati, dopo le formalità di rito, sono stati tradotti presso la Casa Circondariale di Piazza Lanza - Catania a disposizione dell'Autorità Giudiziaria mandante.



ABBANDONARLO

L'INFORMATORE
di Sicilia

GIORNALE
INDIPENDENTE
D'INFORMAZIONE

www.informatoredisicilia.eu
www.informatoredisicilia.it

FONDATO E DIRETTO DA IGNAZIO LA PERA

HOME CHI SIAMO PUBBLICITA' CONTATTACI

visitatore n .

1870033